

News - 01/07/2026

Biellese come Great Place to Work...e to Live: l'approfondimento su Trame

Il progetto e i dati. Le parole di Francesco Ferraris, vice presidente con delega all'Attrattività, e del presidente Paolo Barberis Canonico



La competitività di un territorio non si gioca più solo su infrastrutture e presenza industriale, ma sulla capacità di attrarre e trattenere persone. È da questa consapevolezza che prende forma **“Biellese: Great Place to Work”**, l’iniziativa promossa dall’**Unione Industriale Biellese** con **Great Place to Work Italia**, che segna l’avvio di un progetto innovativo destinato a diventare un modello anche a livello nazionale, al centro dell’articolo di approfondimento su **Trame**, la rivista economica del **Biellese**.

Le parole del vice presidente Uib, Francesco Ferraris

“L’attrattività è sempre di più una leva strategica per attrarre e trattenere persone, mettendo al centro qualità del lavoro, crescita e coinvolgimento. Con il nostro nuovo progetto territoriale, accompagniamo le imprese in un percorso concreto, dalla roadmap fino alla misurazione con Great Place to Work, per migliorare l’esperienza dei collaboratori e rafforzare la competitività. L’obiettivo è duplice: sostenere lo sviluppo delle aziende e rendere il Biellese un territorio sempre più riconoscibile e attrattivo”.

Il commento del presidente Paolo Barberis Canonico

“La questione demografica rende l’attrattività una priorità strategica: senza persone, un territorio non cresce. Per questo è fondamentale costruire un ecosistema in cui imprese e territorio si rafforzano reciprocamente, offrendo qualità del lavoro, opportunità e prospettive. L’attrattività delle imprese diventa così un fattore decisivo per lo sviluppo, perché le persone oggi scelgono non solo dove lavorare, ma anche dove vivere, orientando il futuro economico e sociale del Biellese”.

Un progetto concreto per le imprese

Il progetto accompagnerà le imprese attraverso diverse fasi: dall’ascolto dei collaboratori mediante la **survey internazionale Trust Index™**, fino all’analisi dei risultati e alla definizione di azioni migliorative. L’obiettivo è migliorare l’esperienza lavorativa e rafforzare la competitività complessiva del territorio.

A livello internazionale, i dati presentati da Great Place to Work confermano che **il vero elemento distintivo delle organizzazioni di successo è la fiducia:** verso la leadership, tra colleghi e nei confronti del progetto aziendale. Questo aspetto assume un valore ancora più rilevante in Italia, dove i livelli di soddisfazione e sicurezza psicologica risultano inferiori rispetto ad altri Paesi europei. Investire sulla cultura aziendale, sull’ascolto e sulla qualità della leadership diventa quindi essenziale, non solo per il benessere interno, ma anche per la produttività.

Il progetto affronta anche il tema della **convivenza tra generazioni diverse nel mondo del lavoro**, un fenomeno sempre più rilevante. Comprendere bisogni e aspettative differenti, dalla stabilità richiesta dai lavoratori più esperti alla ricerca di

dinamismo della Generazione Z, è fondamentale per costruire ambienti inclusivi e capaci di trattenere talenti.

In questo contesto, investire sulle persone non è solo una scelta etica, ma anche economica: la perdita di un collaboratore può arrivare a costare fino al 60% della sua retribuzione annua.

Un modello che guarda al territorio

L'elemento più innovativo del progetto "Biellese: Great Place to Work" sta nella sua dimensione territoriale. Non si tratta solo di certificare singole aziende, ma di costruire una fotografia complessiva del sistema locale. I dati raccolti, elaborati in forma aggregata, permetteranno infatti di orientare politiche di sviluppo e strategie condivise, creando un vantaggio competitivo diffuso.

Alla fase pilota hanno già aderito diverse realtà del territorio, segno di un interesse concreto e di una volontà diffusa di investire sul capitale umano.

Una visione per il futuro

Come sottolineato dai protagonisti, la vera sfida non è solo attrarre talenti, ma creare le condizioni perché scelgano di restare. E in questo processo, **la qualità del lavoro diventa il motore di un nuovo modello di sviluppo**, capace di rafforzare la competitività e il futuro del territorio.

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>